

Rolling Stones

## Brian Jones fu ucciso? Film riapre il caso

Brian Jones, il chitarrista dei Rolling Stones trovato morto a 27 anni, nel 1969, nella sua piscina privata, secondo un film di prossima lavorazione fu ucciso. Il film, della «Scala productions», sposa la tesi di molti ammiratori di Jones, che hanno sempre ritenuto impossibile che egli sia morto affogato. La produzione non ha però ancora deciso se nel film sarà nominato anche Frank Thorogood, il principale sospetto dell'omicidio. Jones fu trovato morto nella piscina della sua casa in campagna, a Cotchford Farm, vicino a Hartfield (Inghilterra) il 3 luglio 1969. La sua morte avvenne appena un mese dopo essere stato buttato fuori dal complesso dei Rolling Stones a causa del suo comportamento erratico e per il suo uso di stupefacenti. Molti fans non credettero però al verdetto dell'inchiesta che parlava di incidente seguito ad un eccessivo uso di alcol e droghe e sospettarono Thorogood, un operaio edile, di avere ucciso Jones alla fine di una discussione per un conto non pagato di ottomila sterline (20 milioni di lire al valore attuale). Nell'aprile 1994 Thorogood, che aveva continuato a vivere nella tenuta, secondo voci non confermate avrebbe confessato in punto di morte di avere ucciso il musicista tenendogli la testa nell'acqua della piscina. La polizia riaprì il caso, ma non arrivò a nessun risultato tangibile. Ieri è arrivata la conferma che un film su Jones è in fase di allestimento e conterrà anche la scena della sua morte. Per interpretare il cantante si fa il nome di Brad Pitt, mentre il regista sarà sicuramente Frank Budgen. Se sarà fatto il nome di Thorogood non è ancora chiaro.

PRIX ITALIA

Lorenza Foschini presenta le sue novità per la prossima stagione

# Il tango ritma le nostalgie di RaiTre E in autunno un viaggio nel cervello

A settembre vedremo «Tango. A passo di...», un film che la troupe di Vittorio Nevano ha girato a Buenos Aires. In collaborazione con Oliver Sacks e la BBC una serie sui misteri della mente. In concorso un «amarcord» di Biagi su Mastroianni.



Lorenza Foschini

DALL'INVIATA

RAVENNA. Cosa fa la nostalgia. Ieri a Ravenna, tra le anteprime del *Prix Italia* è comparso il tango. Ballo spregiato appena trent'anni fa, quando a suonarlo e a ballarlo era soltanto l'orchestra di Raoul Casadei, che oltretutto è romagnolo come la 49.ma edizione della rassegna-concorso d'audiovisivi promossa dalla Rai. È diventato come si dice nel linguaggio contemporaneo un *cult*, un oggetto di culto, più che una moda: moltissime scuole in tutte le città italiane lo ripropongono, film e spettacoli teatrali se ne appropriano, se ne parla con la freschezza di una scoperta nuova. Lorenza Foschini e Raitre ci avevano pensato - ha detto ieri al cinema Elite di Ravenna la capostruttura - già dall'autunno del '96, quando Foschini scopri in Cile una rete televisiva pan-sud-americana dall'esclusiva programmazione: *Teletango*, tutto il giorno una passione sola. Ma...Raitre inciampa sempre più spesso in un'incertezza che rischia di paralizzare le energie migliori. Ugo Gregoretti lo abbiamo visto solo ieri sera, col suo *Conto Montecristo* pronto da quattro mesi. *Tango. A passo di...* lo vedremo a settembre; e forse sarà rimontato rispetto alla versione di un'ora proiettata ieri.

Nel film di Vittorio Nevano, il tango è nero ed ha un fondale azzurro. *Il tango è l'intimità più segreta... il grido che s'innalza nudo*, dice una canzone di tango; e segreti rimangono spesso i luoghi di Buenos Aires dove la troupe Rai ha girato, come se per Nevano la città fosse stata solo uno scenario. O co-

me bastasse a lui solo sapere - non a chi guarderà - che l'attrice che evoca Evita Duarte Perón è stata ripresa dentro la cripta di Evita stessa. Spesso frammentario nella ricostruzione giornalistica, talora ridondante nelle ambizioni - come se in quaranta minuti, tanto durerà, si potesse dire tutto di Evita, di Maradona e dell'immigrazione, dell'Argentina e del tango, e persino di Che Guevara: *Tango. A passo di...* è invece bello e poetico nella ricostruzione di tutte le anime del tango. Il *tango dei duellanti* che piaceva a Borges, destinato a quell'«accampamento di uomini soli», che furono gli immigrati di fine secolo (come dice lo scrittore Ernesto Sábato); il tango del cuore, della solitudine, del coltello. E a mostrare le somiglianze fra diverse nostalgie: la terra che quelli avevano lasciato, poi l'Argentina degli esiliati; e, oggi, il desiderio di trovarci ciò che sfugge nella vita reale: «Il tango parla sempre della relazione con l'altro, della considerazione per l'altro», dice nel film la cantante Adriana Varela.

S'apre col tango - e suscita un'acuta nostalgia - anche *Il fascino della normalità*, documentario di Enzo Biagi su Marcello Mastroianni, in concorso al *Prix* nella sezione di musica ed arte. Il tango di *Ciao, Rudy*, la nostalgia di molte attrici che lavorarono con lui. Girato prima che Mastroianni morisse, oggi non soddisfa più la nostra sete. Appare modesto e miserello, nonostante la professionalità dell'autore: quasi un replay delle orazioni funebri, dei commenti e dei paginoni scritti dai giornali. Scorrendo la lunga lista delle opere in con-

corso, si scopre anche che questo tormento della nostalgia (televisiva) è quasi soltanto un fenomeno italiano; mentre altrove sembra dominare più la ricerca di novità: i giapponesi con *The faster food*, ci donano la satira del fast food accelerato, gli inglesi sperimentano coreografie solo per la tv; i francesi le musiche originali di Jean Pierre Drouet per il ballo di uomini, donne e cavalli di *Chimère*.

Anche Lorenza Foschini, dopo la proiezione del suo *Tango* un po' criticato dai giornalisti, ha difeso con passione la voglia di sperimentare di Raitre. Mancava all'appuntamento Giovanni Minoli, però, la cui assenza ci ha lasciati orfani dei suoi progetti estivi. Conosciamo solo i progetti prossimi di Foschini: abbandonati per sempre i misteri, sta preparando con la Bbc otto puntate di un viaggio nel cervello umano, condotto dallo psichiatra e scrittore Oliver Sacks: alla ricerca delle disfunzioni endemiche, di intere popolazioni, come gli isolani che vedono solo in bianco e nero. E alla ricerca del lato luminoso della mancanza: «Molte malattie cerebrali - ha detto Foschini - potenziano attività che noi abbiamo depotenziato». Chissà se anche questa ricerca ha a che fare con la nostalgia...Di sicuro c'è un rapporto con il tempo che fugge, per l'altro programma di Raitre annunciato ieri: ancora otto serate con «testimoni del nostro tempo» cui sarà chiesto di raccontare, sulla falsariga di una trasmissione francese, «che cosa ricordate dei vostri vent'anni?».

Nadia Tarantini

## Ad Uto Ughi il «premio Bernstein»

È stato assegnato ad Uto Ughi il «Premio Bernstein una vita per la musica '97». Il celebre violinista italiano è il quinto musicista a ricevere la prestigiosa onoreficenza, che dal '93 è andata a Krystian Zimerman, Ennio Morricone, Georg Solti e Manuel De Sica. La cerimonia avrà luogo stasera al rinnovato Teatro delle Terme di Fiumi, nel corso della quale Ughi eseguirà col suo celebre Stradivari «Il trillo del diavolo», di Tartini, la sonata «La primavera» di Beethoven, e brani di Dvorak, Paganini e Pablo de Sarasate. Il premio è stato assegnato «a Uto Ughi, violinista, per la fondamentale comunicativa espressa nella sua ricreazione musicale, sempre contraddistinta da un autentico linguaggio dell'arte e nel contempo da un innato entusiasmo nel trasmetterla al pubblico». Il maestro Ughi, al quale il presidente della Repubblica ha concesso la «Gran croce», ha ricordato Bernstein come un artista «faro dell'umanità», rammaricandosi di non aver potuto suonare con lui. Sempre attento ai problemi dell'educazione musicale nel nostro paese, Ughi ha definito «magnifica» la notizia della prossima creazione dell'Orchestra giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia.

Marco Spada

# U2

# POP

TOUR 97

## SABATO 20 SETTEMBRE

## REGGIO EMILIA

festa

Nazionale

l'Unità

Reggio Emilia

### PREVENDITA BIGLIETTI

<p><b>REGGIO EMILIA</b> Toi Dighi, Via Emilia S. Pietro 45/D Discoland Via Emilia S. Stefano 1/G e presso tutte le dipendenze della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia <b>Novellara:</b> Rock Dream, Via Gonzaga 10 <b>Cavriago:</b> Music Dream - Scandiano: Blaster - Correggio: Music Shop <b>MODENA:</b> Fangareggi-Casa Del Disco, Piazzale Muratori <b>Formigine:</b> Old Man - Finale Emilia On The Rock Via Frassoni 8 <b>PARMA:</b> Tabaccheria 32, Corso Repubblica; Mistral Set C. So. Della Repubblica 42/D <b>Fidenza:</b> Dj 70, Via Gramsci 24 <b>PIACENZA:</b> Club 33, C.so Vittorio Emanuele, 43 <b>BOLOGNA:</b> Tabaccheria Ab, Galleria 2 Agosto Il Botteghino, Via A. Costa 210 Fonte Dell' Oro, Galleria Accursio 19 GinRosa Bar Tabacchi, Shopville Granero Bambule Shop, Via Tiarini 1/2 <b>Imola:</b> Willy Nilly, Via Appia 64 <b>RAVENNA:</b> Tatum Dischi, Via Cavour 150 <b>FOLLICIA:</b> La Prevendita, Via Campodimarte, 54/b <b>CESENA:</b> RadioMelody, Galleria S. Egidio 1864 Cattolica: Unicorn, Via Pascoli 64 <b>PESARO:</b> Radio Veronica, Via Decio Raugi 54 Tabaccheria Gasparetto, Via Branca 101 <b>Montecchio S. Angelo:</b> MondoMusica <b>URBINO:</b> Ulisse's Travel, Via Mazzini 22/24 Fano: Radio Fano, Via Noli 58 Amadei Viaggi, Piazza XX Settembre <b>MILANO:</b> Virgin Megastore P.Zza Del Duomo; Box Office, Galleria V. Emanuele Ricordimediatore Box Office Milano, Corso Garibaldi 81 Mariposa Duomo, Metro 1 Duomo Mariposa Romana, Corso Porta Romana; Stradivarius, Via Caretta Milano Ticket, Galleria Vittorio Emanuele Messaggerie Musicali; Corso Vittorio Emanuele Disco Club, Metro 1 Cordusio Lodi: Discobolo, Via Garibaldi 10 - <b>Cinisello Balsamo:</b> Disco Fire - <b>Cornate D'Adda:</b> Allison Trave Gabbiano, - <b>Treviglio:</b> West Coast - <b>Sesto S. Giovanni:</b> Sbarbaro Music - <b>Monza:</b> Box Office Monza, Via Italia 46 Ricordi Mediastore <b>MANIOTA:</b> Box Office, P.zza De Gasperi 6 Radio Base, Corso Umberto I, 59 <b>CREMONA:</b> Club 33, Galleria 25 Aprile <b>BERGAMO:</b> Box Office Bergamo, Largo Belotti 21 Cine teatro Nuovo <b>BRESCIA:</b> Open Zone Via Magenta 2 <b>TORINO:</b> Box Office P.zza Cin 251</p>	<p><b>ALESSANDRIA:</b> Zarathustra, Via Alessandro 3° 51 Clark Kent, Via Dei Guasco 28 <b>GENOVA:</b> Little Things Via Archimede 28 Box Office Genova, Via Fieschi 20/R <b>VENEZIA:</b> Parnè e Musica Salizada San Lio Mestre: Net Box, Mestre, Via Felisatti 20 <b>VERONA:</b> Box Office, Via Del Pontiere 27/A <b>PADOVA:</b> Box Office, Piazza Garibaldi 1 Centro Gioiello, Via Venezia 61 Discolandia, Via Zabaralla 15/17 <b>TREVISO:</b> Compact Disc, Via Ortazzo 3 <b>VICENZA:</b> Saxophone, Viale Roma <b>UDINE:</b> Natural Sound, Via Porta Nuova <b>TRIESTE:</b> Utat Viaggi, Galleria Protti, 2 <b>PORDENONE:</b> Virus, Via Mazzini Good Music, Via Berossi, 1 <b>TRENTO:</b> Radio Dolomiti, Via Missioni Alcamè <b>BOLZANO:</b> Studio Music, Via Dalmazia 27 Baba's Disco Shop, Galleria Europa <b>FIRENZE:</b> Box Office, Via Faenza, 139/R <b>Campi Bisenzio:</b> Dischi Rinci - <b>Borgo S. Lorenzo:</b> Box Office c/o La Locandina - Scandicci: Music Center, Via Burchiatti, 54 - <b>Sesto Fiorentino:</b> Music Rama - <b>Pontassieve:</b> Musical Box - <b>Empoli:</b> Discobolla: Via del Gelsomino, 45 <b>PRATO:</b> D schi Niccoli, Via Cairo 1, 18 <b>PISTOIA:</b> Superdisco 2, Via Cavour, 42 <b>Montecatini:</b> Superdisco; Gall. Locanda Maggiore <b>LIVORNO:</b> Tickets Office, Vicolo S. Pazzino 16 <b>LIVORNO:</b> Piccolly Sound, C.so Amedeo, 22/24 Cecina: Masoko, Corso Matteotti, 17 <b>SIENA:</b> Dischi Olmi Banchi di Sopra, 49 Poggibonsi: Discoshop - Colle Valdelsa: Discoshop 2 <b>Marina di MASSA:</b> Zannoni Dischi <b>GROSSETO:</b> Dischi Olmi, P.zza Dante, 23 <b>AREZZO:</b> CO-RY Music, Corso Italia 89 Montevarchi: Centro Musicale Rosoni <b>PISA:</b> Galleria del Disco, Corso Italia 78/80 <b>PERUGIA:</b> Ceccherini, Via Martiri del Lager, 142 Foligno: Melody Maker, Via Sauro 4 Antesprma Umbra, Viale Firenze 65 <b>Citta di Castello:</b> Casta Diva, Corso Cavour 3/b <b>TERNI:</b> New Symphony, Via del Corso 12 <b>ASCOLI PICENO:</b> Musica Inn Story, P. Arringo 34 Biglietteria Teatro <b>TERAMO:</b> Yu' Gung, Via Dei Fico 52 <b>ANCONA:</b> Wild Thing, Corso Mazzini 160/A <b>ROMA:</b> Libreria Rinascita, Via Botteghe Oscure 6/B</p>
---	---

IL PREZZO MASSIMO DEI BIGLIETTI IN PREVENDITA È DI L. 66.000

PRENOTAZIONI CON VAGLIA POSTALE VANNO INDIRIZZATE A  
**NETGET - VIA PREMUDA 30 - 42100 REGGIO EMILIA**

COORDINAMENTO

MEDIALS

CONTRATTI E SERVIZI  
INFORMATICA E COMUNICAZIONE

INFORMAZIONI, AGGIORNAMENTO PUNTI PREVENDITA E PREVENDITA ONLINE SUL SITO WEB UFFICIALE

WWW.MEDIALS.COM/02